



Mercoledì 16 novembre alle ore 18:30 la **Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la storia dell’arte** inaugura presso gli spazi di Palazzo Zuccari la mostra fotografica intitolata “**Massimo Piersanti e gli Incontri Internazionali d’Arte**”, risultato del lungo progetto di digitalizzazione di parte dell’archivio personale del fotografo **Massimo Piersanti** e del **fondo Archivio Incontri Internazionali d’Arte** del **MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo**.

Grazie al sodalizio artistico con Graziella Lonardi Buontempo, figura di riferimento e segretario generale degli Incontri Internazionali d’Arte, Massimo Piersanti ha alternato alla sua attività di fotografo quella di documentazione dell’Associazione, diventandone uno dei principali testimoni e dei più assidui collaboratori.

Le fotografie in mostra sono una selezione degli scatti più rappresentativi dell’intensa attività culturale ed espositiva dell’Associazione romana: dal 1970 con la mostra “Vitalità del Negativo” fino agli ultimi eventi organizzati prima della scomparsa della Lonardi Buontempo, avvenuta nel 2010. Si tratta di un progetto espositivo che vuole sottolineare l’importanza che gli archivi personali, come quello di Piersanti, rivestono nella comprensione della scena artistica nazionale e i cui materiali sono fondamentali per la ricostruzione di mostre ed eventi. Inoltre costituiscono degli strumenti utili a tracciare l’evoluzione dell’immagine fotografica in Italia, evidenziando il particolare rapporto creatosi tra fotografia e arti visive negli anni ‘70.

La collaborazione tra l’Istituto Max Planck per la Storia dell’Arte, Massimo Piersanti e il Museo MAXXI, ha permesso di digitalizzare fotografie, provini, negativi e diapositive, con l’intento di rendere queste immagini facilmente accessibili a ricercatori e professionisti e incoraggiarne lo studio e l’analisi.

Massimo Piersanti (Roma, 1937) si forma da autodidatta e inizia la sua carriera di fotografo professionista a Roma nel 1967. Dopo una breve incursione nel mondo del cinema e del teatro, si afferma nell’ambito della fotografia pubblicitaria, per cui realizzerà importanti campagne pubblicitarie come quelle di Alitalia e Valtur. La sua duttilità e completezza tecnica gli permettono di avvicinarsi anche alla fotografia di architettura, fino alla collaborazione con Bruno Zevi per il progetto “Comunicare l’Architettura”. Nel 1970, grazie all’incontro con Bruno Corà, conosce Graziella Lonardi Buontempo e Achille Bonito Oliva, per i quali si occuperà di completare la documentazione della mostra

“Vitalità del Negativo”, iniziata da Ugo Mulas. Nel 1973 con la mostra “Contemporanea” diventa il fotografo ufficiale degli Incontri Internazionali d’Arte. Nonostante il trasferimento a Barcellona dal 1989 al 1996 - periodo in cui collabora principalmente con Fundació Espai Poble Nou e Fundació Antoni Tàpies - non mancherà di seguire l’attività degli “Incontri” durante i suoi viaggi in Italia. Dal suo ritorno a Roma, avvenuto alla fine degli anni ‘90, ancora oggi continua la sua attività di fotografo, collaborando a importanti progetti espositivi e documentando l’attività della scena artistica romana.

Massimo Piersanti e gli Incontri Internazionali d’Arte

Dal 17 novembre 2022 al 10 febbraio 2023

A cura di Maria Giovanna Virga

Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la Storia dell’arte

Palazzo Zuccari, Via Gregoriana 30, 00187 Rome RM

Visita guidata della mostra con l’artista (registrazione obbligatoria):

Ven. 18 novembre

11:00-12:00

12:00-13:00

Ma. 22 novembre

11:00-12:00

12:00-13:00

Gio. 24 novembre

15:00-16:00

16:00-17:00

Contatto: Mara Freiberg Simmen, email: freiberg@biblhertz.it

